

A pagina 3

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**Dopo il discorso di Colombo e il no alle Regioni**

## PSI: la sinistra contro la resa di Nennia Moro

### La logica del profitto

**D**OPO MORO Colombo Se il presidente di Confindustria nel discorso di Bari aveva teorizzato in termini genitivi la necessità di resistere alle pressioni dei lavoratori perché questo sarebbe il solo modo di garantire il bilancio economico il ministro del Tesoro nell'esposizione svolta l'altro in Senato ha preso e sviluppato lo stesso tema in termini più specifici e «scientifici». Moro aveva incitato gli industriali a seguire nelle loro aziende l'esempio del governo, tenacemente contrario ai miglioramenti richiesti dai pubblici dipendenti. Colombo non dice niente di diverso quando incentra il suo ragionamento su quel presunto eccesso di «spese correnti» che annualmente ogni possibile margine per la manovra degli investimenti e della programmazione. Che altro sostiene Moro? dicono infatti gli uomini della Confindustria «le spese correnti», per noi sono i salari degli operai se questi aumentano vengono a mancare i margini di profitto quindi non investiamo quindi licenziamo quindi i lavoratori ci rimettiamo.

Dunque ancora una volta le concezioni dei due grandi della DC si rivelano perfettamente coerenti con la logica spietata del sistema che tende a rifuggire sulla delle chi lavora i famosi «margini» per uscire dalla crisi o, se preferite, per avviare una nuova fase ascendente del ciclo Se indulgessero l'E perché mai! Al loro ultimo Congresso i dirigenti della DC hanno tenuto esplicitamente a presentarsi come eredi e continuatori del modernismo politico ed economico, e sotto questa veste hanno semplicemente lasciato a guardare senza preoccupazioni eccessive alle «caute sperimentazioni» governative dell'on. Moro.

**U**N PO' DI SCANDALO e però locato solleverà quando a tener bordone a questi tardi epigoni della economia classica capitalistica vi sono dei dirigenti socialisti, dei ministri socialisti. L'alt quanto sconcertante sentire il compagno Pieraccini tessere in Senato lelogio preventivo del suo «piano» quando questo «piano» gli sta materialmente sfuggito ai piedi quando il suo collega Colombo glielo ingabbia a priori fino al tutto il 1966 entro le colonne di L'Espresso delle «spese di gestione» quando il governo emette a getto continuo provvedimenti che assai bene s'inquadrano nella suddetta logica del profitto ma in nessun modo possono essere considerati parte organica d'un qual siasi programma di innovazione e di sviluppo economico democratico Dicono che le recenti misure per il settore tessile metteranno qualche industrale oggi con la faccia alla gola nella condizione di tornare a vendere i suoi tessuti all'estero e quindi di tornare a incassare gli amati profitti Costatiamo che a questo scopo vengono offerti generosamente finanziamenti pubblici cioè i soldi della collettività e che la vantata riorganizzazione del settore passa attraverso chiusure di fabbriche, licenziamenti massicci, drammi sociali duressi E lo Stato che paga non si riserva alcun intervento proprio di controllo e di direzione Dicono che le leggi per l'edilizia permetteranno a qualche speculatore e a qualche costruttore, restati con migliaia di appartamenti «tutti sulle spalle, di ritrovare un mercato e di vendere le case vuote Costatiamo che anche a questo scopo vengono genericamente elargiti fondi pubblici e che il governo, lungi dall'accrescere la presa del pubblico interesse in questo delicatissimo settore annacqua di continuo e invia sine die ogni decente legislazione urbanistica.

**D**UNQUE I SOLDI si spendono, eccome! Ma mentre si fanno (falsificandoli) i conti in tasca agli statali in nome di un presunto eccesso delle «spese di gestione», ci si guarda bene dal fare i conti in tasca di chi dei fondi del bilancio e sempre stato ed è abbastanza foraggiato Le conseguenze sociali ed economiche sono sotto gli occhi di tutti Non c'è vero che i padroni e i governi stanno ponendo ai lavoratori l'alternativa o rinunciare alle rivendicazioni salariali o accettare la disoccupazione Padronato e governo non pongono alcuna alternativa dicono che alto stato attuale delle cose i lavoratori devono accettare il blocco dei salari e la riduzione dell'occupazione Tanto e vero che non lo si ripeterà mai abbastanza — la Confindustria prevede per il 1968 un livello globale di occupazione inferiore a quello del 1963.

**T**UTTO CIO ha oggi il neocapitalistico nome di «filosofia dell'efficienza». Laddove efficienza sta per massimo profitto dell'impresa («e particolarmente della grande impresa» scriveva ieri mattina non senza ragione l'organo dei monopoli lombardi Certo, dal punto di vista della Edison o della Montecatini

Luca Pavolini

(Segue in ultima pagina)

Popolazione: il dibattito precongressuale e congressuale conquistando all'Unità 30 000 nuovi lettori attraverso la Campagna abbonamenti speciali Ogni lettore della domenica diventa un lettore giornaliero sottoscrivendo l'abbonamento. Ogni diffusore raccolga la domenica uno o più abbonamenti fra i lavoratori al quale recipa l'Unità Assicuriamo l'abbonamento a tutte le zone dove non c'è l'edicola

**CONTINUANO I MOSTRUOSI CRIMINI DEGLI IMPERIALISTI U.S.A.**

## DI NUOVO I GAS

### Johnson operato con « pieno successo »



WASHINGTON — Johnson mentre entra in ospedale. Gli è accanto la moglie Lynda

**Migliaia di «paras» americani e truppe australiane partecipano al rastrellamento nella zona di Ben Cat, a 30 chilometri da Saigon, ferocemente bombardata dai B-52 Piano USA per attaccare il Laos centrale**

**SAIGON 8**  
Le truppe americane hanno usato gas di nuovo e già in uso ad alcune azioni di rastrellamento in grande stile a poche decine di chilometri di Saigon, effettuata di migliaia di paracadutisti statunitensi e di truppe australiane. Non si sa se i paracadutisti si sono portati per la prima volta in questo modo a rastrellare il Laos centrale. Non so quanti. Tutti cominciano a uscire nella foresta. Lui disse che molti altri contadini vennero uccisi e feriti nella foresta dagli americani che insanguinavano i bombardamenti. Non sapeva che quanti. Mi disse di non aver visto alcun bombardamento prima delle pallottole.

I notiziari di Saigon dicono che molti contadini vennero uccisi e feriti nella foresta dagli americani che insanguinavano i bombardamenti.

Dal 7 al 11 agosto sei gruppi di 73 uomini, 75 donne e 23 bambini si rifugiarono nella vicina Cambogia. I comandanti americani dissero alle truppe USA nel Vietnam Occidentale che erano dei contadini e non dei combattenti. Westmoreland cominciò a dire che era stato un errore invadere il Laos centrale. Il piano USA per attaccare il Laos centrale attraverso il confine. Ma notizie di Topping non vi è alcuna prova che il confine sia stato attraversato.

**Segue in ultima pagina)**

### In un clima di unità antiproletaria

## Si è aperto a Varsavia il congresso della FSM

**S**aillant, Loga Sowinski e Bitossi denunciano l'aggressione USA al Vietnam  
Celebrato il ventennale dell'organizzazione — Oggi la relazione del segretario generale — Accordo sull'ordine del giorno dei lavori

### Dal nostro inviato

VARSOVIA 8

Fattivamente enti anni fa

18 ottobre 1945 — nel clima

di unità e di speranza creata

dall'vitória sul totalitismo e

dal fascismo nasceva a Parigi

dall'incontro dei rappresentanti

dei trenta partiti di centro-sinistra

che costreggeva la destra

ad attenuare le posizioni più

ostentate del dibattito congressuale

non tanto per il complesso

e complesso

L'iniziativa privata vuole i soldi pubblici

## ALLE AUTOLINEE 20 MILIARDI

In una Tavola Rotonda economisti e tecnici hanno illustrato le prese padronali - Il direttore della Motorizzazione annuncia che seguiranno «provvidenze» più consistenti

**Il governo deve rispondere**

### Proposte delle cooperative contro l'aumento dei prezzi

Leggi misure per contrastare il continuo aumento del costo della vita, si è quindi riferito ai partecipanti che i criteri che sono stati chiesti al governo dall'Associazione nazionale delle cooperative di commercio sono stati accettati.

Dopo aver rivolto le proprie richieste al ministro dell'Industria, il ministro del costo delle autolinee, il quale ha accettato l'aumento di molti generi di largo consumo, allo stesso tempo ha avuto la stessa urgenza di dare una estrema urgenza a una serie di provvedimenti così attesi.

**PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI** — Mettere in moto le catene di commercio, i prezzi fissati al fine di consentire l'acquisto diretto di frutta di largo consumo da immettere nel mercato.

Per avere un esempio, il ministro del costo delle autolinee, il quale ha accettato l'aumento di molti generi di largo consumo, allo stesso tempo ha avuto la stessa urgenza di dare una estrema urgenza a una serie di provvedimenti così attesi.

**CARNI BOVINE E CARNI SUINE** — Organizzare le importazioni di carni e farle arrivare al fine di consentire l'acquisto diretto di frutta di largo consumo da immettere nel mercato.

Occorre cioè mettere tutti i Comuni che faranno richiesta in grado di imposta sui mercati per il loro mercato, anche altri, come i macelli cooperativi e privati che i impaginano a praticare un prezzo limite concordato.

**OIL D'OLIVA** — Spezzare il monopolo delle cinque grandi società che controllano il setore disponendo l'acquisto di adeguati quantitativi sul mercato estero da immettere nel mondo in funzione californica.

**Senato**

### Approvata la Convenzione sui diritti degli emigrati

Si tratta delle norme stabilite dalla Conferenza internazionale del lavoro — Trattative coi belgi per gli assegni familiari, coi tedeschi e i francesi per gli alloggi

**Giunta DC-MSI ad Agricoli**

Al comune di Agricoli, importante centro contadino, è stata eletta dopo lunghi mesi di crisi una giunta di centro destra. A far parte dell'amministrazione sono entrati 4 dc e due missini, e un ex socialdemocratico espulso dal Pdsi per tradimento. La nuova giunta è stata eletta con 9 voti contro i 9 dell'opposizione costituita dal Pci, Psi e Psiup.

**La seduta di ieri a Montecitorio**

### Il governo risponde sui finanziari

La interrogazione del compagno Pellegrino Gravé «caso» alla O.M.F.P. di Pistoia — La legge sugli insegnanti elementari

Seduta unica a Montecitorio dedicata alle interrogazioni è all'inizio della discussione generale sulla proposta di legge relativa alla legge sui insegnanti elementari. Fra le interrogazioni due hanno sollevato problemi che interessano larghi settori di cittadini. Una del compagno BERAGNOLI il guardiano fabbricato O.M.F.P. di Pistoia che è una azienda Iri. In quella fabbrica i dirigenti applicano una politica di tipo fa-cista contro le leggi che sono state approvate dal governo. Il segretario DONAT CAPITI, dato naturalmente la versione di comodo dell'Iri, anche se — come ha risposto Beragnoli — gli cambia e c'è dicondo insoddisfatto — lo stesso rappresentante del governo «noi si è scritto in conoscenza dei proprii la falsa versione Iri di lui».

Il compagno Pellegrino Gravé ha sollevato una serie di problemi riguardanti i lavoratori del settore di cui abbigliamento non viene garantito il riposo settimanale non si permette loro di risedere dove svolgono i loro compiti delicati. La risposta del

Senato ha rifiutato di ratificare due importanti convenzioni internazionali adottate dalla Conferenza internazionale del lavoro a Ginevra nel 1962: una fissa norma generale sui diritti dei lavori al di fuori da quelli stranieri, alle libertà sindacali, la seconda concernente la parità di trattamento in confronti dei lavoratori stranieri.

Approvando la prima convenzione l'Italia è impegnata a migliorare la legislazione sociale nei campi più diversi, laddove essa fosse già attualmente rispetto alle norme di Ginevra. Adesso alla seconda il nostro paese acquista un'arma giuridica

per la tutela dei lavoratori italiani emigrati all'estero. In fatto ecco uno Stato non si attende agli obblighi finiti dalla Convenzione è ammesso un reclamo da parte di un altro dc statista aderente o di un organizzazione sindacale presso l'Ufficio internazionale del lavoro.

In caso di contumacia e grave inadempienza è prevista la nomina di una commissione d'inchiesta.

Il compagno TOMASUCCI (psi) illustrando il suo favorevole del gruppo comunista ha detto che la ratifica delle Convenzioni non deve risolversi in un atto per il momento, e la motorizzazione individuale. Le relazioni del prof. De Maria s'è sfrontata dai pufci eufemismi e dagli slogan letterari, si è ridotto ad una analisi di storia della realtà delle autolinee non meno degli altri presenti aziende in sviluppo e si è indicato che non solo non si è interessato alle migliori di piccole aziende attualmente in crisi. Quella di De Maria è un'isolazione che qualora possesse assicurato con certezza il sviluppo delle autolinee di maggio dimensioni. Punto basta.

Seguivano infine il ragionamento dell'anziano deputato. Le autolinee sostiene De Maria rappresentano il settore meno difeso nel campo dei trasporti pubblici. Gli affari sono stati prosperi fino al 1962 di allora si registrano un costante declino che ha due cause storiche: obiettive, in quanto sono state a costruire un numero sempre crescente di automobili entro in conflitto con la Sita (e cioè con se stessa) perché provoca una riduzione del numero degli utenti e quindi minori commesse di pulizia. A pagare sono naturalmente i lavoratori quelli della Fiat come quelli della Sata sottoposti al ricatto della politica dei redditi.

Dobbe lo ragionamento economico riducere quella «ideologia logica» Cesare Zappalà negli ultimi tempi è diventato una colonna del «Messaggero» e condannato il blocco salariale. L'isolamento di De Maria è stato forte perché per questo motivo che gli è stato affidato il «punto compito di guida» in questo intervento sta tale al di fuori del profilo delle autolinee private a nostro利害に付けては、その他の意見も述べられています。

Grande importanza acquista la ratifica della seconda convenzione perché l'Italia potrà farsi forte negli accordi bilaterali con i paesi che ospitano i nostri emigrati. La convenzione prevede da un lato che il trattamento dei lavoratori stranieri sia equiparato a quello dei lavoratori del luogo dall'altro al ferme il principio della conservazione dei diritti già acquisiti nei paesi di origine. Le violazioni di queste norme sono in pratica di ogni giorno in Germania e in Svizzera in particolare. In Germania gli insegnanti familiari vengono assegnati solo per il secondo figlio, non vengono corrisposti né la moglie e i genitori a carico. Sono le e la situazione in alcuni contatti svizzeri. La convenzione insiste sul diritto dei lavoratori stranieri e sulle misure sociali che permettono la ricomposizione del nucleo familiare. Ai lavoratori italiani non solo non è garantito un alloggio adeguato ma per principio è negata la possibilità di unirsi alle proprie famiglie prima di un anno e mezzo.

Zappalà ha infine sostenuto la necessità di sostenere il spettro dei diritti sindacali e politici degli emigrati violati in Spagna e in Svizzera.

Il segretario STORCHI ha riconosciuto l'esistenza di questi problemi. Ha detto che più quanto riguarda gli assegni familiari sono in corso intese con il Belgio. La questione degli alloggi sarà affrontata entro due mesi, negli incontri con i rappresentanti francesi e i tedeschi.

Spoleto: commissario prefettizio al bilancio

Immediata presa di posizione del Pci

PERUGIA. Il prefetto di Perugia ha deciso di inviare al Comune un commissario per l'appalto 1965-66, punto di Consiglio comunale nella seduta del 90 settembre.

Le federazioni comuniste di Perugia ha diffuso un rischio nella quale si rileva che l'intera città del prefetto e volto a favorire le minoranze di alleanza dei partiti democristiano repubblicano e socialisti. Il prefetto, a sostegno della posizione del sindaco e degli altri consiglieri comunali, ha poi annunciato le sue intenzioni di dimissioni e la federazione comunista condannata la decisione adottata dal prefetto perché che i privati non vorrà mai un simbolo di partita abbassarsi in una città.

Dieci e un socialisti hanno quindi aperto la discussione sulla legge per i insegnanti elementari. In questa di scelta era stata proposta una commissione di 70 membri, a cui si è aggiunto un altro 70, per i insegnanti elementari. La legge, che era stata approvata a ottobre, è stata affrontata entro due mesi, negli incontri con i rappresentanti francesi e i tedeschi.

u.b.

f.i.

Spoleto: commissario prefettizio al bilancio

Immediata presa di posizione del Pci

PERUGIA. Il prefetto di Perugia ha deciso di inviare al Comune un commissario per l'appalto 1965-66, punto di Consiglio comunale nella seduta del 90 settembre.

Le federazioni comuniste di Perugia ha diffuso un rischio nella quale si rileva che l'intera città del prefetto e volto a favorire le minoranze di alleanza dei partiti democristiano repubblicano e socialisti. Il prefetto, a sostegno della posizione del sindaco e degli altri consiglieri comunali, ha poi annunciato le sue intenzioni di dimissioni e la federazione comunista condannata la decisione adottata dal prefetto perché che i privati non vorrà mai un simbolo di partita abbassarsi in una città.

Dieci e un socialisti hanno quindi aperto la discussione sulla legge per i insegnanti elementari. In questa di scelta era stata proposta una commissione di 70 membri, a cui si è aggiunto un altro 70, per i insegnanti elementari. La legge, che era stata approvata a ottobre, è stata affrontata entro due mesi, negli incontri con i rappresentanti francesi e i tedeschi.

Silverio Corvisieri

Gli emigranti tornano a Longarone per chiedere giustizia

## Vajont: protesta unitaria due anni dopo la tragedia

Saranno presenti delegazioni del Pci, Psi e Psiup - Un deputato dc preferisce diversioni polemiche all'opera di ricostruzione e accusa i socialisti di «mania di grandezza»

**Si apre a Torino il congresso dei C.L.N.**

Dal nostro inviato

BALLO NO. 8

Domani mattina inizierà le «Città del Vento». Come l'anno scorso, dopo la cerimonia di apertura, si farà una marcia per i morti, con la bandiera nera, da cui si procederà verso la chiesa di San Giorgio, dove saranno presenti delegazioni dei C.L.N. e dei partiti di sinistra. Il deputato dc Guido Sartori, invece, preferisce una manifestazione di «diversione».

OGGI Fabrizio Baron (Genova), Alciano (Colonnella), P. Colalanni (Porto d'Alema), Lanusei (Nuoro), Pirastu, Sardinia (Sassari), Polano, Trile, Vidal (Villalba).

DOMANI Roma, Ingroia (Mirandola), Malvaluso, Pirella (Ferrara), Vercelli (Novara), G.C. Piatti (Coldirodi (Imperia)), Attimis, Fano, Bastianich (Grimona (Udine)), Barcellona, Ascoli Piceno, Cappelloni, Padova, Calamandrei, Grosseto, Chiaromonte, Macerata, Clementoni, Sermoneta (Frosinone), C. Bresci (Dina Forti), Genzano (Cucagna), Grezli, Gualtieri (Reggio Emilia), Galli, Agnese, Pindar, Levizzone (Matera), Romagnoli, Agnelli, Nadia Spazio, Belli, Scianti e Vicca, Castelluccio, Monti, Serri e Lusoli.

LUNEDÌ Ferrara, Allievi, Reggio Emilia, G.C. Pajetta, Crocetta, Salaj, Riva del Garda, Salati.

MARTEDÌ Nizza Sicula (Messina), Do Pasquale, Medina, Gonolini.

### Comizi e manifestazioni del Partito

OGGI Fabrizio Baron (Genova), Alciano (Colonnella), P. Colalanni (Porto d'Alema), Lanusei (Nuoro), Pirastu, Sardinia (Sassari), Polano, Trile, Vidal (Villalba).

DOMANI Roma, Ingroia (Mirandola), Malvaluso, Pirella (Ferrara), Vercelli (Novara), G.C. Piatti (Coldirodi (Imperia)), Attimis, Fano, Bastianich (Grimona (Udine)), Barcellona, Ascoli Piceno, Cappelloni, Padova, Calamandrei, Grosseto, Chiaromonte, Macerata, Clementoni, Sermoneta (Frosinone), C. Bresci (Dina Forti), Genzano (Cucagna), Grezli, Gualtieri (Reggio Emilia), Galli, Agnese, Pindar, Levizzone (Matera), Romagnoli, Agnelli, Nadia Spazio, Belli, Scianti e Vicca, Castelluccio, Monti, Serri e Lusoli.

OGGI Fabrizio Baron (Genova), Alciano (Colonnella), P. Colalanni (Porto d'Alema), Lanusei (Nuoro), Pirastu, Sardinia (Sassari), Polano, Trile, Vidal (Villalba).

DOMANI Roma, Ingroia (Mirandola), Malvaluso, Pirella (Ferrara), Vercelli (Novara), G.C. Piatti (Coldirodi (Imperia)), Attimis, Fano, Bastianich (Grimona (Udine)), Barcellona, Ascoli Piceno, Cappelloni, Padova, Calamandrei, Grosseto, Chiaromonte, Macerata, Clementoni, Sermoneta (Frosinone), C. Bresci (Dina Forti), Genzano (Cucagna), Grezli, Gualtieri (Reggio Emilia), Galli, Agnese, Pindar, Levizzone (Matera), Romagnoli, Agnelli, Nadia Spazio, Belli, Scianti e Vicca, Castelluccio, Monti, Serri e Lusoli.

OGGI Fabrizio Baron (Genova), Alciano (Colonnella), P. Colalanni (Porto d'Alema), Lanusei (Nuoro), Pirastu, Sardinia (Sassari), Polano, Trile, Vidal (Villalba).

DOMANI Roma, Ingroia (Mirandola), Malvaluso, Pirella (Ferrara), Vercelli (Novara), G.C. Piatti (Coldirodi (Imperia)), Attimis, Fano, Bastianich (Grimona (Udine)), Barcellona, Ascoli Piceno, Cappelloni, Padova, Calamandrei, Grosseto, Chiaromonte, Macerata, Clementoni, Sermoneta (Frosinone), C. Bresci (Dina Forti), Genzano (Cucagna), Grezli, Gualtieri (Reggio Emilia), Galli, Agnese, Pindar, Levizzone (Matera), Romagnoli, Agnelli, Nadia Spazio, Belli, Scianti e Vicca, Castelluccio, Monti, Serri e Lusoli.

OGGI Fabrizio Baron (Genova), Alciano (Colonnella), P. Colalanni (Porto d'Alema), Lanusei (Nuoro), Pirastu, Sardinia (Sassari), Polano, Trile, Vidal (Villalba).

DOMANI Roma, Ingroia (Mirandola), Malvaluso, Pirella (Ferrara), Vercelli (Novara), G.C. Piatti (Coldirodi (Imperia)), Attimis, Fano, Bastianich (Grimona (Udine)), Barcellona, Ascoli Piceno, Cappelloni, Padova, Calamandrei, Grosseto, Chiaromonte, Macerata, Clementoni, Sermoneta (Frosinone), C. Bresci (Dina Forti), Genzano (Cucagna), Grezli, Gualtieri (Reggio Emilia), Galli, Agnese, Pindar, Levizzone (Matera), Romagnoli, Agnelli, Nadia Spazio, Belli, Scianti e Vicca, Castelluccio, Monti, Serri e Lusoli.

OGGI Fabrizio Baron (Genova), Alciano (Colonnella), P. Colalanni (Porto d'Alema), Lanusei (Nuoro), Pirastu, Sardinia (Sassari), Polano, Trile, Vidal (Villalba).

DOMANI Roma, Ingroia (Mirandola), Malvaluso, Pirella (Ferrara), Vercelli (Novara), G.C. Piatti (Coldirodi (Imperia)), Attimis, Fano, Bastianich (Grimona (Udine)), Barcellona, Ascoli Piceno, Cappelloni, Padova, Calamandrei, Grosseto, Chiaromonte, Macerata, Clementoni, Sermoneta (Frosinone), C. Bresci (Dina Forti), Genzano (Cucagna), Grezli, Gualtieri (Reggio Emilia), Galli, Agnese, Pindar, Levizzone (Matera), Romagnoli, Agnelli, Nadia Spazio, Belli, Scianti e Vicca, Castelluccio, Monti, Serri e Lusoli.

OGGI Fabrizio Baron (Genova), Alciano (Colonnella), P. Colalanni (Porto d'Alema), Lanusei (Nuoro), Pirastu, Sardinia (Sassari), Polano, Trile, Vidal (Villalba).

DOMANI Roma, Ingroia (Mirandola), Malvaluso, Pirella (Ferrara), Vercelli (Novara), G.C. Piatti (Coldirodi (Imperia)), Attimis, Fano, Bastianich (Grimona (Udine)), Barcellona, Ascoli Piceno, Cappelloni, Padova, Calamandrei, Grosseto, Chiaromonte, Macerata, Clementoni, Sermoneta (Frosinone), C. Bresci (Dina Forti), Genzano (Cucagna), Grezli, Gualtieri (Reggio Emilia), Galli, Agnese, Pindar, Levizzone (Matera), Romagnoli, Agnelli, Nadia Spazio, Belli, Scianti e Vicca, Castelluccio, Monti, Serri e Lusoli.

OGGI Fabrizio Baron (Genova), Alciano (Colonnella), P. Colalanni (Porto d'Alema), Lanusei (Nuoro), Pirastu, Sardinia (Sassari), Polano, Trile, Vidal (Villalba).

DOMANI Roma, Ingroia (Mirandola), Malvaluso, Pirella (Ferrara), Vercelli (Novara), G.C. Piatti (Coldirodi (Imperia)), Attimis, Fano, Bastianich (Grimona (Udine)), Barcellona, Ascoli Piceno, Cappelloni, Padova, Calamandrei, Grosseto, Chiaromonte, Macerata, Clementoni, Sermoneta (Frosinone), C. Bresci (Dina Forti), Genzano (Cucagna), Grezli, Gualtieri (Reggio Emilia), Galli, Agnese, Pindar, Levizzone (Matera), Romagnoli, Agnelli, Nadia Spazio, Belli, Scianti e Vicca, Castelluccio, Monti, Serri e Lusoli.

OGGI Fabrizio Baron (Genova), Alciano (Colonnella), P. Colalanni (Porto d'Alema), Lanusei (Nuoro), Pirastu, Sardinia (Sassari), Polano, Trile, Vidal (Villalba).

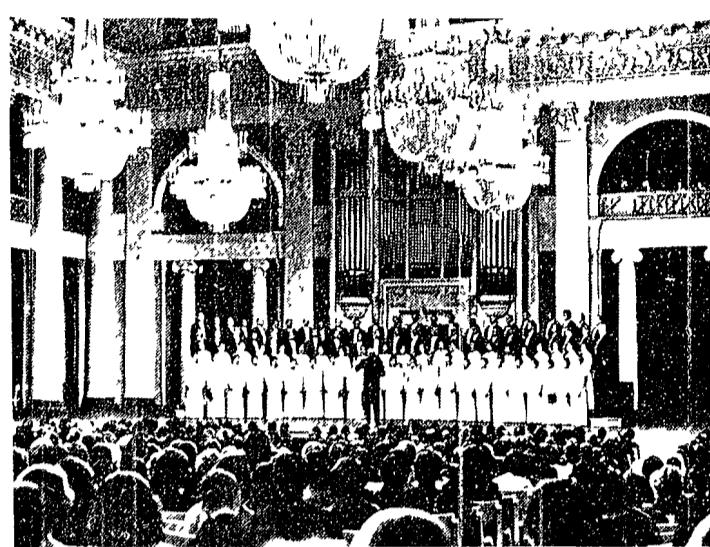
DOMANI Roma, Ingroia (Mirandola), Malvaluso, Pirella (Ferrara), Vercelli (Novara), G.C. Piatti (Coldirodi (Imperia)), Attimis, Fano, Bastianich (





Ieri sera al Comunale

# Grande successo del coro di Mosca



Ieri sera al teatro Comunale grande successo per il coro dell'Accademia di Musica, per cui ve ne una vissuta anche l'Atto I del tutto giustificata a causa del coro che recente plaudibile esecuzione del complesso hanno sollevato in tutta Italia.

Il programma che in genere il coro esegue si articola in due parti ben diverse per caratteristiche precise. Infatti mentre la prima parte si permette su musiche di autori appartenenti alla grande tradizione polonica quali Paderewski, Tott ecc. la seconda parte comprende per lo più musiche di rivanti dal folklore popolare che trovano in questo celebre complesso uno dei più grandi e qualificati interpreti.

## Per il «Viotti» festeggiata l'orchestra del «Maggio»

Ha avuto luogo in Palazzo Vecchio un ricevimento in onore del maestro Giacomo Gavazzeni e dell'orchestra del «Maggio musicale fiorentino», vincitori del «Viotti» d'oro. L'avviso del festival ha rivolto un caloroso saluto ai professori dell'orchestra e del Maggio al quale ha risposto il maestro Gavazzeni.

## Pontassieve

## Eletta la stellina de «l'Unità»



# schermi e ribalte

## CINEMA

## Prime visioni

ARISTON (Piazza Ottaviani, Te

tel. 28783)

VIALE DELLA LIBERTÀ, con C

EDISON (Via dei Bardi,

tel. 2132)

EDISON (Piazza Repubblica, Te

tel. 23110)

EDISON (Via Riva, con E

SANTINI)

EXCELSIOR (Via Cerretini, Te

tel. 66798)

FUGLOR (Via M. E. Lingueria

tel. 21175)

EDEN (Via Cavallotti, Te

tel. 20434)

FIORELLA (Via Cesare Riva,

tel. 21010)

GAMBIRASO (Via Brondi, Te

tel. 21112)

SALONE (Via Vittorio Emanuele II, Te

tel. 20077)

ODEON (Via del Sassetto, Te

tel. 24068)

QUADRIFOGLIO (sotto macchine

con A. Sardi, Te

PRINCIPE (Via Cavorti, Te

tel. 56891)

EXCELSIOR (Via Brondi, Te

tel. 21112)

SALONE (Via Riva, con D

Davi)

Seconde visioni

ADRIANO (Via Riva, Te

tel. 18107)

AGENTE 007 (dall'origine con fu-

nito, con K. Carr, Te

ALHAMBRA (Piazza Beccaria

tel. 61611)

AGENTE 007 (dall'origine con fu-

nito, con K. Carr, Te

APOLLO (Tel. 271049)

AGENTE 007 (dall'origine con fu-

nito, con K. Carr, Te

COLUMBIA (Tel. 271332)

COLUMBIA (Tele-

fono 2132)

MODERNISSIMO (Via Cavour

tel. 27194)

SETTE NOMI (di ore con P. Ie-

sti)

NAZIONALE (Via Cumato, Te

tel. C. Ford, Te

NICCOLINI (Via Ricasoli, Te

tel. 2132)

LA STORIA AMERICANA (con U

Lagazio)

VITTORIA (Via Pagnoni, Te

tel. 180879)

UN DIAPO (Tele-

fono 213200)

TERZA visioni

ALFIERI (Via M. del Popolo

tel. 222137)

GARIBOLDI (con C. Connors,

AVENA GIARDINO COLONNA

Agente 007 (sotto passaporto per

l'Inferno, con C. Ardison,

ASTOR (Te

tel. del sole, con Y. Breyner,

ASTORIA (Via Arclina, Te)

fono 6194), Capitù Newman con G. Peck,

DR. ♦♦♦♦♦

Le sigle che appaiono so-

no ai titoli dei film

corrispondono alle se-

guente classificazione per

generi:

A = Avventuroso

C = Comico

DA = Diogeno animato

DO = Documentario

DR = Drammatico

G = Giallo

M = Musicale

S = Sentimentale

SA = Satirico

SM = Storico mitologico

Il nostro giudizio sui film

viene espresso nel modo

seguente:

♦♦♦♦♦ = eccezionale

♦♦♦♦ = ottimo

♦♦♦♦ = buono

♦♦♦ = discreto

♦♦ = mediocre

V.M. 18 = vietato ai mi-

norì di 18 anni

AURORA (Via Pasinetti, Te)

AVENIDA (Collegio,

AZZURRA (Via Pontelli, Te)

CASA DEL POPOLO (5 Quirico)

DONNA IMPERIALE (con R. Stock

) (V.M. 10) DR. ♦♦

CAVOUR (Via Cavour, Te)

IL NUOVO SCENARIO (con F. Da-

marchi, Te)

CINEMA NUOVO (Galluzzo, Via

Sen. O.)

IL VITRINE (con F. Cesi,

C. Perri, Te)

CRISTALLIO (Piazza Baccarini,

tel. 66553)

IL VITRINE (sotto passaporto con G. Per-

ed, Te)

EDEN (Via Cavallotti, Te)

EDIFICIO (con G. Perri, Te)

FARO (Viale Cassala, Te)

FLORIDA (Piazza Dalmazia,

tel. 170101)

IL DUE MILLE (con G. Perri, Te)

L'ESPRESSO (con G. Perri, Te)

FLORIO SALONE (Piazza Dal-

manno, Te)

IL GRANDE SPETTACOLO (con R. Wad-

mick, Te)

EVEREST (con G. Perri, Te)

FARO (Viale Cassala, Te)









Per una soluzione pubblica dopo il fallimento

# Torino: chieste garanzie a Pieraccini sul CVS

Un grave caso politico

Zuccherieri  
all'assalto  
nel Fucino

Nel Fucino sono arrivati a nuove chieste di intervento da due zuccherieri: quello privato di Torino e quelli a comparto agricolo di capitolato pubblico di Chieti per valutare di proposta a cui si unisce il decimo controllo della Zuccheri in palea disprezzo delle leggi dello Stato e dei principi costituzionali.

In legge del monopolio agisce in modo aperto e spietato, incendiando naturalmente di elezioni e impiegata politica.

I comitati si associano nel Consorzio Reticolare del Fucino e chiedono che nel nuovo rispetto dei principi democratici il loro prodotto sia controllato da degli speculatori del Consorzio, dai quali devono le zucchererie private e quella nel quale è impegnato anche il controllo pubblico non si differenzino affatto tra loro e rispondano allo stesso linguaggio anticonsumista mostrando lo stesso disprezzo per le leggi e le costituzioni.

Quella industria sacra ritira i capri e i valori delle basi del Fucino. La battaglia dura e dicono i competenti: mani quali che passa per le mani d'oro delle bacche e trasferite altre mani anche qua sta volta prevale l'interesse degli zuccherieri, tuoi zuccheri, tuoi zuccheri a periferia lucana, da Lucano come disposta a poco un solo prezzo e tuoi trasporti, intorno alle 100 lire al quinto di zucchero, tuoi zuccheri locali che non sappiamo tale spesa realizzata nei profitti subiti, chi ha che come emarginante di decreti e norme e profili rispettivi dall'applicazione delle disposizioni del CTP.

Le zucchererie che tutta ciò il legge discriminante contro il CTP e mantenendo di una situazione che sono state create perché sono dunque aperte a tutti e sono state anche compiti di gran numero di governo che avrebbero invece il dovere politico democratico e costituzionale di intervenire perché non la battaglia dei padroni è finita di operare in una guida ma il rispetto delle leggi si è fatto nel Fucino.

I lavoratori del Fucino comunque sono ben decisi nel provare la loro battaglia democratica. Gli altri protettori del monopolio saccheggiatori non debbono farci illusioni per ciò.

Romolo Liberale

Aumentare i salari

## Forte aumento della produttività in agricoltura

Successo degli scioperi a Reggio Emilia e Padova - Il governo incoraggia l'attacco ai diritti previdenziali dei bracci e coloni meridionali

I bracci e coloni della provincia di Reggio Emilia hanno concluso ieri lo sciopero unitario di tre giorni per il rinnovo del contratto provinciale. La partecipazione allo sciopero compatta è stata turbata da tentativi di ricatto da parte degli avvocati che hanno cercato di usare l'arma dei licenziamenti individuali per dissuadere i coltivatori con chiamandoli a fare altrettanti giorni di sciopero prima gli imprenditori e gli altri non si dichiarino disposti a esaminare le principali richieste contrattuali.

Anche in procura di Padova sono proseguiti gli scioperi per il contratto provinciale CISI CGIL e UIL sono inoltre in moto. La posta one padronale e quindi anche quella dei sindacati soziale-mondiale di contratti sia in direzione degli aumenti salariali che dell'intervento del sindacato nella regolamentazione del rapporto di lavoro.

Queste posizioni vengono ogni giorno sempre più clamorosamente aumentate dai fatti. Anche quest'anno si sono indicate tensioni generali. L'attacco medico della padronale e la sua del 1% di fronte a tante riduzioni delle giornate lavorative dei bracci e coloni non è un mistero che gli aumenti di produzione e di risultato si riducono molto più forte nelle imprese capitalistiche che hanno poi strutturate a fondo gli auti offerti dal Primo Verte. Specialmente in questi di mal fine. E' la provocazione scoperta dei fondi di pensione e di risparmio del 15% degli investimenti agricoli per la massima mazza arrugginita ma nulla accade, mentre le politiche governative che con la scusa di «dolori» re tutte le posizioni imprenditoriali in realtà li incognitato unilateralmente lo sviluppo produttivo e con le sue guerre minacciose di disoccupazione, per cui i totali per una grande massa di lavoratori sono stati ridotti.

Questa prospettiva allarma sempre più i sindacati dei bracci e coloni che vedono nell'accrescere di questi fenomeni lo sbocco negativo del blocco sindacale imposto hanno ormai nelle mani della Confagricoltura, un'Agro

Ridotto l'orario alla Terninoss

FERMO. Alla Terninoss è stato ridotto lo orario a 40 ore. Le gravi decisioni sono state prese improvvisamente dai padroni senza che i sindacati venissero informati. Quattrocento operai si sono trovati così colpiti in questi fabbriche che sono state nella loro massima espressione di oggi. I sindacati hanno deciso di agire immediatamente per difendere i diritti dei lavoratori.

Le fermate di produzione, che erano state fatte in questi giorni, sono state spesso in conseguenza di popolazioni minori di interno perché i padroni sono diventati sempre più difficili a trovare le loro forniture. In questi giorni si è visto che i padroni hanno deciso di ridurre le spese di produzione aziendale di risorsa e di tenere le loro situazioni sotto il giro dello intero settore delle forniture e le loro imprese di produzione.

Una nota della Camera del lavoro - Troppo recenti le equivoci posizioni del governo sulla RIV e sulla Olivetti

Per un Ente statale

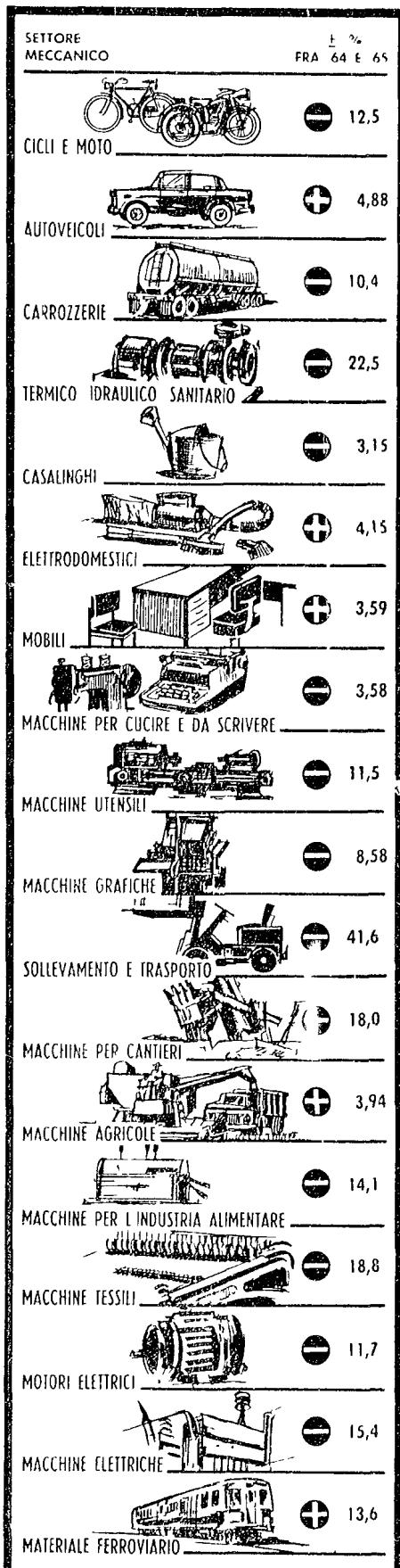
Dalla nostra redazione

TORINO 8

Sulla decisione di governo di nominare un direttore di un Ente statale per risolvere i litigi contestati dal settore, e più tardi a nuovi livelli sotto controllo pubblico e con un organismo che coordina e programma l'intervento dello Stato nella riorganizzazione dell'industria tessile.

Meccanica

## PREVISIONI PRODUTTIVE



Uno studio di mercato svolto dall'Università di Perugia ha raccolto dati vari settori della metallmeccanica le previsioni produttive '65 (confronto nel grafico con quelle del '64) per i principali rami merceologici. Ne risulta un andamento contrastato, con prevalenza al risparmio.

p. m.

Il grafico mostra che i dati di produzione sono stati riferiti al 1° gennaio 1964, mentre i dati per il 1965 sono stati riferiti al 1° gennaio 1965.

## Cos'è la riorganizzazione capitalistica

# Milano: i padroni strillano i bilanci

Confermato lo sciopero di 48 ore

## Responsabili posizioni dei sindacati elettrici

Nuovi attacchi contro i lavoratori - Anche la UIL respinge il ricatto dei costruttori edili - Prosegue la lotta dei centenari - Ferimento tra gli statali

L'INDUSTRIALE CISI e i sindacati hanno intuito che occorre fare di più per la riorganizzazione dell'industria. I padroni hanno deciso di invadere i settori di nuova industria e di tecnologia. I sindacati hanno deciso di resistere.

La Camera del lavoro appoggia l'azione dei sindacati.

D'altra parte, i padroni hanno deciso di invadere i settori di nuova industria e di tecnologia. I sindacati hanno deciso di resistere.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il segretario della CISI, Gianni Sartori, ha annunciato che la Camera del lavoro appoggia l'azione dei sindacati.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Consiglio dei ministri il testo del decreto delega al presidente del CNAI di accogliere i progetti di legge.

Il ministro Pinti, infatti, a conclusione degli incontri con i sindacati, ha predisposto per il Cons



....quando Lui e Lei sono una cosa sola



ed ogni giorno ha la freschezza del primo



quando volersi bene significa vivere bene



vivere insieme, felici, spensierati



quando volersi bene e soprattutto conoscersi....

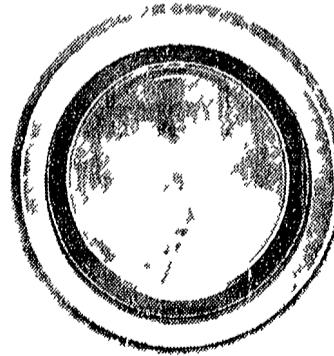
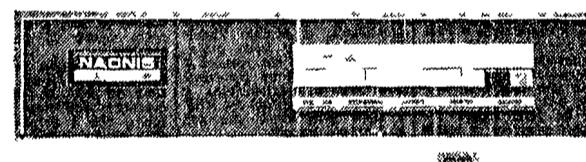


e sentirsi uniti nei desideri e nei gusti

## Lui per *Lei* vuole NAONIS

LEI. Un "mondo" fatto di tante cose.  
Saggezza, vanità, sicurezza, femminilità, logica, entusiasmo.

LUI la conosce. LUI la vuole così.  
E, per LEI, vuole ciò che è fatto per LEI, nelle piccole e nelle grandi cose.  
Senza importare nulla,  
ma intuendo ciò che desidera, ciò di cui ha bisogno.



nella foto: lavatrice superautomatica mod. special lusso 390

I LAVATRICI NAONIS una vasta gamma di modelli, ed ognuno ha tutto ciò che una donna può desiderare in una lavatrice. Perché, tra l'altro, ogni lavatrice NAONIS è

SUPERAUTOMATICA basta avviare il programma e tutto il resto lo fa da sola, arrestandosi al termine del lavaggio disinserendo ogni contatto elettrico

SOLIDA e collaudata per le condizioni d'uso più gravose

EFFICIENTE per l'efficacia di lavaggio supera ampiamente le prestazioni richieste dall'Istituto Italiano del Marchio di Qualità ed è in grado di lavare quantitativi di biancheria inferiori alla capacità massima dichiarata con economia d'impiego

ELEGANTE - linea particolare e colori sono realizzati armonicamente da specialisti

SICURA - un sistema di "sicurezze" vigila ed interviene automaticamente durante il lavaggio in ogni evenienza

SPECIALIZZATA - ogni lavatrice ha veramente un programma di lavaggio per ogni tessuto

CURATA - ogni modello, tra l'altro, ha la vasca di lavaggio completamente smaltata, il mobile vetro anche all'interno. Il cestello di lavaggio in acciaio mosaïcato ed un filtro protegge la pompa di scarico e raccolge ogni gocciola d'acqua.

ANTI VIBRAZIONI durante il lavaggio e le centrifugazioni grazie alla sospensione bilanciata. I rumori e le vibrazioni fastidiose

e le svolte sono assente. Che ogni Concessionario NAONIS potrà illustrarvi impianto.

# NAONIS frigoriferi \* televisori \* lavatrici \* cucine

